

Prot. n. 48133

### **IL DIRIGENTE**

**VISTA** la legge 22 dicembre 1957, n. 1293, e successive modificazioni, sull'organizzazione dei servizi di distribuzione e vendita di generi di monopolio;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1958, n. 1074, di approvazione del regolamento di esecuzione della L. 1293/1957;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, concernente “nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**VISTO** l'articolo 24, comma 42, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 21 febbraio 2013, n. 38, di approvazione del “Regolamento recante disciplina della distribuzione e vendita dei prodotti da fumo;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni, recante norme sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**VISTA** la circolare n. 1005/UVDG del 28 giugno 2013, con la quale sono stati forniti i primi indirizzi interpretativi per l'applicazione del decreto ministeriale n. 38/2013;

**VISTO** l'articolo 1, comma 361, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e successive modificazioni, in base al quale la pubblicazione dei provvedimenti dei direttori di agenzie fiscali sui rispettivi siti internet istituzionali tiene luogo della pubblicazione dei medesimi documenti nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana;

**VISTA** la determinazione del Vicedirettore dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli – Area monopoli – del 27 marzo 2013, prot. DAC/CRV/4126/2013, che nel rispetto delle disposizioni del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni, stabilisce le modalità di calcolo della distanza tra i locali destinati alla vendita di tabacchi;

**VISTA** la determinazione del Vicedirettore dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli – Area monopoli – del 11/04/2019 prot. n. 62703/RU, con la quale, per il biennio

2019/2020, vengono rideterminati, ai sensi dell'articolo 2, ultimo comma, del D.M. 38/2013, gli importi di cui all'articolo 2, comma 5, del D.M. n. 38/2013;

**VISTO** il comunicato pubblicato in data 27/04/2020 sul sito istituzionale dell'Agenzia Dogane e Monopoli – Sezione Monopoli con il quale l'Agenzia Dogane e Monopoli – Direzione Tabacchi - ha informato che ai fini della redazione dei piani semestrali previsti dal D.M. 38/2013 e conformemente ai criteri fissati dall'art. 4 della legge europea n. 37/2019, l'Agenzia darà applicazione, nelle more dell'emanazione del regolamento di cui al comma 4 della citata disposizione, al nuovo criterio del rapporto di una rivendita ogni 1500 abitanti - in luogo di quello della produttività minima - fermi restando i requisiti di distanza;

**CONSIDERATO** che, in applicazione di quanto disposto dall'art. 3 del D.M. n. 38/2013, entro il 31/10/2020, occorre formulare lo schema di piano per l'istituzione di nuove rivendite ordinarie in relazione alle proposte di istituzione per le quali sussiste una esigenza di servizio, nel rispetto parametri di distanza di cui all'art. 2 del citato D.M. n. 38/2013 e del rapporto rivendite/abitanti stabilito dall'art. 4 della legge europea n. 37/2019;

**TENUTO CONTO** che le proposte per l'istituzione di nuove rivendite ordinarie da vagliare, per l'inserimento nello schema di piano da pubblicare entro il 31/10/2020, sono soltanto quelle, pervenute nel I° semestre 2020, relative a zone nelle quali sussistono reali esigenze di servizio e che rispettano i parametri di distanza di cui all'art. 2 del D.M. n. 38/2013 e il rapporto rivendite/abitanti stabilito dall'art. 4 della legge europea n. 37/2019;

**CONSIDERATO** che le proposte di istituzione di rivendite ordinarie da inserire nello schema di piano devono riguardare zone nelle quali sussistono reali esigenze di servizio che giustificano l'assegnazione di nuove rivendite ordinarie, nel rispetto dei principi e criteri fissati dalle disposizioni di legge e regolamentari sopra richiamati, per una più razionale ed efficiente dislocazione della rete di vendita sul territorio;

**ACCERTATO** che per tutte le segnalazioni pervenute non sussistono reali esigenze di servizio che giustificano l'assegnazione di nuove rivendite ordinarie ovvero è stato superato il rapporto rivendite/abitanti stabilito dall'art. 4 della legge europea n. 37/2019;

Per quanto sopra visto e considerato

### **IL DIRIGENTE DETERMINA**

di non predisporre lo schema di piano per l'istituzione e successiva assegnazione di nuove rivendite ordinarie nel I° semestre 2021, nell'ambito delle zone di competenza dell'Ufficio dei Monopoli per l'Emilia Romagna, tenuto conto della insussistenza di effettive esigenze di servizio tali da giustificare un ampliamento dell'attuale rete di vendita.

Bologna, 27 Ottobre 2020

Il Dirigente  
Mirko Fleres

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai  
sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs.39/93*